

Inaugurazione degli spazi per le diagnosi e le cure avanzate
Ricreate le condizioni di ascolto nel traffico, al bar o in piazza

Lotta contro la sordità 14 nuovi ambulatori di Audiologia al Martini

L'INIZIATIVA

Le cause possono essere diverse: di origine genetica e di origine infettiva durante la gravidanza.

Non ultimo, anzi: l'inquinamento acustico. In Italia ci sono più di 7 milioni di persone affette da varie forme di ipoacusia, quasi il 15% della popolazione, le stime dell'Oms ne prevedono il raddoppio nei prossimi vent'anni. La causa principale è l'invecchiamento precoce della capacità uditiva esposta alle continue sollecitazioni "rumorose" del mondo tecnologico: traffico, scuola, attività extrascolastiche, musica/giochi in cuffie.

Ecco perché è una buona notizia l'inaugurazione dei nuovi ambulatori di Audiologia e Impianti Cocleari all'ospedale Martini dell'Asl Città di Torino. Presenti, tra gli altri, il direttore generale dell'azienda sanitaria, Carlo Picco, con gli assessori regionali Riboldi e Vignale. I nuovi ambulatori sono



CARLO PICCO
DIRETTORE GENERALE
ASL CITTÀ DI TORINO

Le nuove tecniche oggi permette tutti i difetti uditivi anche i più difficili

14, collocati al primo piano, con percorsi e sale d'attesa a misura di bambino. Much attention è stata prestata all'insonorizzazione di tutti i locali per rendere la misurazione della capacità uditiva la più precisa possibile. Previste due postazioni per la telemedicina.

Bambini che poi diventa-

no ragazzi, e adulti. Come Edoardo, che ora ha 13 anni: sta frequentando la terza media, ha superato la selezione per frequentare il prossimo anno il Liceo Musicale Cavour, e ieri ha intrattenuto gli ospiti suonando il pianoforte. Per la cronaca, mille gli impianti cocleari installati ogni anno all'ospedale Martini, dal 2005 Centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura precoce della sordità mediante impianto cocleare.

«Tra le realtà più interessanti, un'intera sala diagnostica dedicata alla localizzazione sonora, dotata di otto casse collocate nei punti cardinali che possono riprodurre condizioni di ascolto in situazioni di vita quotidiana: nel traffico, al ristorante, in un bosco, al bar, in una piazza, in chiesa – spiega Picco –. Lo strumento, grazie al supporto dell'intelligenza artificiale, registra le risposte del soggetto e somministra il segnale verbale o sonoro modificato e adattato alle condizioni di rumore, fino a determinare la soglia di



Tutti i nuovi ambienti sono a misura di bimbo



Edoardo, 13 anni, ha intrattenuto gli ospiti al piano



La strumentazione usata per le diagnosi

“comfort acustico”.

Anche in questo ambito, infatti, sono stati fatti molti passi avanti. Grazie allo screening uditivo neonatale universale, eseguito presso tutte le neonatologie della Regione, i bimbi con potenziali problemi di udito alla nascita possono essere intercettati e indirizzati tempestivamente ai

Centri di riferimento per la diagnosi precoce e la cura correttiva. La tecnologia digitale delle nuove protesi uditive, convenzionali e impiantabili, è in grado di correggere efficacemente tutti i difetti uditivi.

Evidentemente la posta in gioco è altissima: la perdita dell'udito infatti influisce gravemente nella rela-

zione comunicativa, con conseguenze negative nella vita personale, sociale e lavorativa dell'individuo. Nel bambino, in particolare, può provocare danni irreparabili sull'acquisizione del linguaggio e sull'apprendimento nel percorso scolastico. La prima linea della vita. ALE. MON. —